



FISTel - CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni

Comunicato stampa FISTel Cisl

Firmato il rinnovo CCL Rai

Aumenti da 100 a 130 € sui minimi salariali per diecimila dipendenti operai impiegati e quadri.

Dopo una trattativa intensa che ha visto le OO.SS. unitariamente impegnate nel rinnovo concentrando ogni sforzo sulla parte economica, per dare ai lavoratori del settore radiotelevisivo un recupero soddisfacente dell'inflazione, stanotte si è siglata l'ipotesi di accordo, che dopo i passaggi assembleari dovrà essere validata dal referendum dei lavoratori.

Si è giocata una partita importante sul welfare, aumentando il contributo aziendale sul fondo sanitario integrativo ed un impegno ad un tavolo di confronto sulla conciliazione vita/lavoro e la riduzione dell'orario di lavoro.

“Dopo aver rinnovato il CCL, in Rai deve iniziare un confronto sindacale importante per garantire la tenuta e la sostenibilità economica e finanziaria della RAI”, ha dichiarato Pietro Muratori operatore Nazionale FISTel Cisl Nazionale.

Si rende necessario tutelare le lavoratrici e i lavoratori sul rilancio di questa azienda strategica per ciò che riguarda il servizio pubblico, dall'informazione all'approfondimento, passando per l'intrattenimento che si è reso essenziale durante il periodo difficile del lockdown.

Nell'attesa del rinnovo dei vertici Rai la FISTel Cisl auspica un cambio di passo, serve realizzare gli investimenti tecnologici e adottare una valida formazione per la trasformazione digitale in atto in tutti i settori produttivi, che riesca a superare le sfide che la Rai dovrà affrontare come servizio pubblico nell'ambito del sistema radio televisivo nazionale, riuscendo a portarla verso una informazione rispettosa dei criteri di imparzialità, pluralismo ed obiettività.

“Siamo contenti per aver rinnovato la parte economica, dando ristoro alle persone per recuperare il potere di acquisto. Ora inizia la fase più importante per un cambio di passo di Rai verso una vera trasformazione digitale ed una maggiore autorevolezza nel ruolo di servizio pubblico equilibrato”, dichiara il Segretario Generale Nazionale FISTel Cisl Alessandro Faraoni.

Rilanciare il servizio pubblico passa necessariamente per la valorizzazione delle risorse interne e delle potenzialità produttive delle sedi regionali e dei centri di produzione dove realizzare programmi editoriali, sfruttando le grandi professionalità interne alla Rai.

Dopo aver rinnovato il CCL, il nuovo AD dovrà affrontare con i sindacati la sfida più importante, rilanciare la Rai, riportandola ad essere, per tutti i cittadini, la più grande industria culturale del Paese.

Roma, 17 Luglio 2024

La Segreteria Nazionale

FISTel Cisl